



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE DEL PERSONALE E
RISORSE FINANZIARIE
SETTORE GESTIONE GIURIDICA DEL
PERSONALE
Ufficio Concorsi
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261587
concorsi@uniupo.it

Decreto della Direttrice Generale

OGGETTO: selezione pubblica per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, a tempo pieno, di n. 1 Dirigente di Seconda Fascia per la Divisione Ricerca e Sviluppo dell'Università del Piemonte Orientale (CODICE CONCORSO: 2024-PTA-ND-06)

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTO il D.P.R. 10/01/1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed il Regolamento di Ateneo di attuazione;
VISTA la Legge 05/02/1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
VISTO il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'art. 28;
VISTO il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e i relativi Regolamenti di Ateneo;
VISTO il D.P.R. n. 272/2004 recante "Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'art. 28, comma 5, del Decreto Legislativo n. 165/2001";
VISTO il D.P.R. 01/02/2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16/01/2003, n. 3";
VISTO il D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" come modificato dal D. Lgs. 30/12/2010, n. 235;
VISTO il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28/11/2005";
VISTO il D.P.R. 30/07/2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'art. 5 della Legge 148/2002";

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



TENUTO CONTO del D. Lgs. n. 66/2010 e s.m.i. “Codice dell’ordinamento militare (COM)” e in particolare gli articoli n. 1014 e n. 678 che prevedono una quota di riserva dei posti per i volontari in ferma prefissata che hanno completato, senza demerito, la ferma contratta;

CONSIDERATO che non si è determinato un cumulo di frazioni tale da determinare la riserva posti ai volontari delle FF.AA. di cui all’art. 1014 del D. Lgs. n. 66/2010;

VISTA la Legge 15/11/2011, n. 183 e, in particolare, l’art. 15 recante disposizioni relative alla presentazione di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTA la Legge 06/11/2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

VISTO il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTA la Legge 06/08/2013, n. 97 “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge Europea 2013”;

VISTO il D.P.C.M. 16/04/2018, n. 78 Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell’ambito del concorso per l’accesso alla qualifica di Dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell’art. 3 comma 2bis del D.P.R. 24/09/2004, n. 272;

VISTO il D.P.C.M. 27/04/2018, n. 80, relativo all’individuazione delle Scuole di Specializzazione che rilasciano i diplomi che consentono la partecipazione ai concorsi per la qualifica di Dirigente di II fascia;

VISTO il D.P.C.M. 24/04/2020 di “Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici e della Commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM)”;

VISTO il D.P.R. 16/06/2023, n. 82 “Regolamento recante modifiche al D.P.R. 09/05/1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTA la Legge n. 74 del 21/06/2023 di conversione in Legge del D. L. n. 44/2023;

VISTA la Legge n. 112 del 10/08/2023 di conversione in Legge del D. L. n. 75/2023;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell’Area Istruzione e Ricerca triennio 2016/2018;

VISTO il vigente “Regolamento per l’accesso alla qualifica di dirigente e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato” emanato con D.R. Rep. n. 1227/2021 del 25/08/2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14/2023/4.2 del 22/12/2023, con la quale è stato approvato l’aggiornamento del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;

CONSIDERATO il D.D.G. Rep. 494/2024 del 14/03/2024 recante “*utilizzo dei punti organico disponibili per la programmazione per il Personale Tecnico Amministrativo – programmazione reclutamenti 2024*”, per l’assunzione di n. 1 Dirigente di II fascia nell’ambito dell’obiettivo di Valore Pubblico (V.P.) denominato “Ricerca”;

CONSIDERATO che tale assunzione comporta l’utilizzo di 0,65 Punti Organico;

ACCERTATA l’inesistenza di graduatorie utili per l’assunzione di personale con il profilo richiesto;

CONSIDERATO che è stata avviata, ai sensi dell’art. 34-bis, del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, recante “Disposizioni in materia di mobilità del personale” la richiesta di personale in disponibilità alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

CONSIDERATO che si procederà all’espletamento della presente selezione pubblica all’esito negativo della suddetta richiesta ovvero decorso inutilmente il termine di 20 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO l’art. 6 “Equilibrio di genere” del D.P.R. 16/06/2023, n. 82;



PRESO ATTO che all'interno dell'Amministrazione, al 31/12/2023 per la qualifica messa a concorso, la percentuale di rappresentatività del genere maschile risultava pari al 60% e del genere femminile pari al 40%;

CONSIDERATO che il differenziale tra i generi non è superiore al 30% e quindi non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 16/06/2023, n. 82 in favore del genere meno rappresentato;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1

NUMERO POSTI E PROFILO PROFESSIONALE

1. È indetta una selezione pubblica per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, a tempo pieno, di n. 1 Dirigente di Seconda Fascia per la Divisione Ricerca e Sviluppo dell'Università del Piemonte Orientale.

2. La figura ricercata dovrà sovrintendere tutti i processi connessi alla gestione dell'Area di competenza e, in coordinamento e sinergia con i diversi interlocutori dell'Ateneo (Organi Istituzionali, Direttore Generale, altri Dirigenti, ecc.), curerà le seguenti attività:

- supporto alla Governance per la realizzazione degli obiettivi strategici in materia di ricerca, valorizzazione delle conoscenze e della terza missione dell'Ateneo;
- supporto alla pianificazione, implementazione e gestione dei progetti di ricerca per l'accesso ai finanziamenti a valere di risorse regionali, nazionali, europee ed internazionali correlate agli ambiti di Ricerca e Innovazione, promuovendone le opportunità;
- garantire l'organizzazione dei processi per supportare la partecipazione ai programmi di finanziamento da parte della comunità dell'Università del Piemonte Orientale;
- assicurare supporto all'implementazione dei progetti e ai processi di verifica da parte degli enti finanziatori, anche tramite l'organizzazione di attività di monitoraggio, rendicontazione e audit dei progetti;
- assicurare le relazioni con i Dipartimenti per il coordinamento delle attività di ricerca e per lo sviluppo delle medesime attività, nonché il supporto tecnico ai Docenti per la presentazione delle proposte di ricerca in ambito regionale, nazionale, europeo e internazionale;
- assicurare il supporto alla gestione dei rapporti istituzionali per la ricerca ai vari livelli regionale, nazionale e internazionale;
- garantire supporto alle strategie di Ateneo in relazione alle attrezzature e infrastrutture per la ricerca;
- supporto alla protezione e gestione della proprietà intellettuale, promozione e valorizzazione dei risultati della ricerca e al trasferimento tecnologico;
- assicurare il buon andamento delle attività connesse alla Valutazione della Ricerca e al sistema di Assicurazione della Qualità della ricerca;
- gestire le attività connesse all'attivazione e al funzionamento dei corsi di Dottorato di Ricerca;
- gestire le attività connesse all'attribuzione degli Assegni di Ricerca e borse di studio finalizzate alla ricerca.

3. Sono richieste le seguenti conoscenze:

- conoscenza delle politiche pubbliche e delle legislazioni del settore della ricerca italiana ed europea e dei relativi sistemi di pianificazione, valutazione e controllo, nonché delle modalità di finanziamento e funzionamento;



- approfondita conoscenza dei metodi, delle tecniche e della normativa vigente relativamente alla valutazione della ricerca e all'assicurazione della qualità della ricerca;
- approfondita conoscenza della normativa di riferimento e della natura dei fondi per l'assegnazione di finanziamenti alla ricerca di provenienza ministeriale, di enti pubblici e privati italiani;
- approfondita conoscenza dei programmi UE di finanziamento della ricerca scientifica e tecnologica e delle regole di presentazione, gestione rendicontazione dei progetti;
- conoscenza delle regole e meccanismi della valutazione della ricerca svolta da agenzie nazionali ed internazionali;
- conoscenza delle regole di gestione amministrativa e di contabilità economico-patrimoniale necessarie garantire la migliore e più efficace esposizione delle voci in sede di presentazione dei progetti e in sede di rendicontazione, nonché in fase di utilizzo dei fondi sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della rapidità di spesa;
- approfondita conoscenza della normativa relativa alla difesa della proprietà intellettuale, all'avvio e alla gestione di attività imprenditoriali e alle cessioni di diritti necessarie a valorizzare il know how maturato nell'ambito della ricerca;
- approfondita conoscenza dei sistemi di diffusione e disseminazione dei risultati della ricerca scientifica universitaria;
- conoscenza dei processi propri dell'organizzazione di Ateneo;
- approfondita conoscenza della normativa del funzionamento del dottorato di ricerca;
- ottima conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dei principali programmi di *Office automation*.

4. La figura ricercata dovrà possedere le seguenti capacità:

- capacità di programmazione, di elaborazione di budget assicurando il miglior equilibrio fra le esigenze di servizio e quelle di economicità e di compatibilità con le risorse economiche disponibili;
- spiccate doti di leadership, autonomia e capacità nel dirigere unità organizzative complesse, affrontando e favorendo il cambiamento in situazioni di alta variabilità;
- capacità di operare per obiettivi, di gestire e motivare le risorse umane nonché di rapportarsi e interpretare le esigenze del vertice all'interno di contesti evoluti;
- ottime capacità nel rapportarsi e interpretare le esigenze dei principali interlocutori, gestendo le situazioni conflittuali attraverso una efficace comunicazione interna e favorendo la collaborazione tra le varie funzioni.

5. Saranno inoltre accertate le seguenti capacità e competenze trasversali:

- capacità di individuare le condizioni di riferimento, le relazioni e le interazioni fra i diversi corsi di azione e di creare le condizioni organizzative per mantenere costantemente alta l'attenzione sui quadri problematici;
- attitudine a raccogliere sistematicamente le informazioni che provengono dagli stakeholder dell'Ateneo attuali e prevedibili per individuare possibili impatti sulla realtà operativa in termini complessi, articolando i rapporti con soggetti esterni in termini di vincoli e opportunità per trarne azioni reattive, anticipatorie e proattive;
- capacità di individuare e definire strategie e obiettivi, valutando i problemi in modo integrato in base alla complessità organizzativa e ai rapporti tra organizzazione e ambiente esterno monitorando i cambiamenti del contesto;
- capacità di cogliere le informazioni che provengono dall'esterno per individuare possibili impatti sulla realtà operativa, formulare scenari alternativi sull'evoluzione del contesto interno ed esterno, monitorare i cambiamenti del contesto e l'impatto sull'organizzazione;



- attitudine ad anticipare i cambiamenti del contesto esterno sviluppando coerenti strategie di servizio, promuovendo l'iniziativa, anche senza sollecitazioni, al fine di creare innovazione e avviare progetti innovativi, dimostrando lungimiranza nell'anticipare le esigenze dell'organizzazione;
- adattabilità;
- capacità di condivisione delle informazioni e delle conoscenze sui programmi di lavoro.

ART. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) titolo di studio:

- a) Laurea rilasciata secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione del decreto del D.M. n. 509 del 3/11/1999;
- b) Laurea specialistica rilasciata secondo le disposizioni del DM n. 509 del 3/11/1999;
- c) Laurea magistrale rilasciata secondo le disposizioni del D.M. 270 del 22/10/2004.

Sono ammesse/ammessi le candidate/i candidati in possesso di Diplomi di Laurea conseguiti ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/99. A tal fine si veda il D.I. 09/07/2009 relativo alle equiparazioni tra Lauree del vecchio ordinamento, Lauree specialistiche e Lauree magistrali.

Le candidate/i candidati in possesso di un titolo di studio estero devono allegare apposita determina di equipollenza ai sensi della vigente normativa ovvero, devono allegare copia dell'invio della richiesta di riconoscimento del titolo di studio ai fini dell'ammissione alla selezione, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. (per info consultare sito www.cimea.it, nella sezione <https://www.cimea.it/pagina-procedure-riconoscimento-titoli>).

B) Al concorso possono essere ammessi, se in possesso del titolo di studio sopra indicato:

- a) i dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate dal D.P.C.M. del 27.04.2018, n. 80, almeno tre anni di servizio, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- b) i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- c) i soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni Pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;
- d) i cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

C) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro stato membro dell'Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013 saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini dei Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiari.

D) Età non inferiore ad anni 18;

E) godimento dei diritti civili e politici;



F) idoneità fisica all'impiego per cui è attivata la selezione.

2. Non sono ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o licenziati, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. Gli incarichi dirigenziali, o equiparati, devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'organo competente in base a quanto previsto dagli ordinamenti dell'amministrazione o dell'ente al quale il candidato appartiene.

5. I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

6. Si evidenzia che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento del titolo di studio solo nei confronti delle vincitrici/dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero competente.

ART. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E ALLEGATI

1. La domanda di ammissione deve essere presentata unicamente in via telematica, mediante la piattaforma PICA (<https://pica.cineca.it/uniupo>) entro le ore 15:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando all'Albo on line, su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web di Ateneo.

2. All'applicazione informatica è possibile accedere:

- tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Università del Piemonte Orientale;

- effettuando la registrazione al sistema <https://pica.cineca.it/login>: in questo caso l'applicazione richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica;

- se già registrato, tramite le proprie credenziali PICA/REPRISE o LOGINMIUR o REFEREES.

3. Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, automaticamente inviata via e-mail. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

4. Ad ogni domanda è attribuito un codice identificativo numerico (ID DOMANDA) che, unitamente al codice del concorso, deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura e potrà altresì essere utilizzato in qualsiasi comunicazione o avviso relativo alla procedura.



5. Nella domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti seguendo attentamente il modello telematico, la candidata/il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) i dati anagrafici completi;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza e il domicilio (se diverso dalla residenza);
- d) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime se cittadino italiano e di godere dei diritti civili e politici in Italia (se cittadino italiano) o nello stato di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);
- f) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri);
- g) di essere fisicamente idoneo all'impiego per cui è attivata la selezione;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale (ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313). In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- j) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 comma 1 lettere A) e B) del bando;
- k) di essere in possesso di titoli di preferenza a parità di titoli e di merito riportati all'art. 9 del bando;
- l) le candidate/i candidati con disabilità riconosciuta ai sensi della Legge n. 104 del 5/2/1992 e/o DSA potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nella domanda on line, ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, al fine di predisporre per tempo, strumenti e misure compensative atte a garantire alle candidate/ai candidati di concorrere in situazione di parità, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2021, n. 113. In tal caso, le interessate/gli interessati dovranno allegare, all'atto della compilazione della domanda sulla piattaforma PICA, la certificazione medico-sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.
- m) Un recapito telefonico e un indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni urgenti inerenti alla procedura concorsuale, o in alternativa un indirizzo PEC o un domicilio digitale; l'indirizzo e-mail e/o l'indirizzo PEC saranno gli unici canali di comunicazione diretta con le candidate/i candidati nel corso della fase concorsuale, nonché, successivamente alla stessa, con le vincitrici/i vincitori o le idonee/gli idonei, ove chiamate/chiamati, fino al momento della stipula del contratto di lavoro. Ogni eventuale variazione dei recapiti deve essere tempestivamente comunicata via e-mail all'Ufficio Concorsi al seguente indirizzo concorsi@uniupo.it.

6. Alla domanda di partecipazione la candidata/il candidato deve allegare una fotocopia di un valido documento di identità.

7. La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo per la copertura delle spese della procedura, non rimborsabile, pari a € 10,00.



A tale fine si precisa che:

a) le candidate/i candidati domiciliate/domiciliati in Italia dovranno pagare tramite Pago-PA attraverso il link <https://uniupo.temposrl.it/easycommerce>. A tal fine le candidate/i candidati dovranno registrarsi seguendo attentamente le apposite istruzioni presenti nella pagina web di Ateneo in cui è pubblicato il bando.

Le candidate/I candidati dovranno indicare nello spazio dedicato la causale: “Concorso UPO cod: 2024-PTA-ND-06”.

b) Le candidate/i candidati domiciliate/domiciliati all'estero dovranno pagare con bonifico bancario intestato a:

Università del Piemonte Orientale

CODICE BIC/SWIFT: POSOIT22

IBAN CODICE: IT91 Y 05696 10000 000010000X96

Banca Popolare di Sondrio, Piazza Mazzucchelli, 12 VERCELLI

Causale: “Concorso UPO cod: 2024-PTA-ND-06”

8. La ricevuta di avvenuto pagamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione mediante caricamento del file in formato PDF nella sezione “Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo spese di partecipazione alla procedura”.

9. I documenti devono essere allegati in formato PDF con dimensione massima di 30 MB.

10. Per completare la procedura di invio della domanda si precisa che:

a) le candidate/i candidati che abbiano effettuato l'accesso al sistema con le credenziali PICA devono perfezionare la domanda di partecipazione mediante firma digitale o firma manuale da apporre unicamente con le modalità descritte nella piattaforma informatica (<https://pica.cineca.it/uniupo/file/LineeGuidaCompilazioneDomandaPICA.pdf>);

b) le candidate/i candidati che abbiano effettuato l'accesso al sistema tramite SPID non dovranno firmare la domanda.

11. Si sottolinea che una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche. La candidata/Il candidato può ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto “Ritira/Withdraw” e, se ancora nei termini di scadenza del bando, ripresentarne una nuova.

12. Per la segnalazione di problemi di ordine strettamente tecnico è possibile contattare il supporto tecnico dedicato compilando il form presente sulla piattaforma PICA.

ART. 4

UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

1. Sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:

a) i cittadini italiani e dell'Unione Europea;

b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;

c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

2. Al di fuori dei casi suddetti, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità



all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

3. L'Università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

4. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito.

ART. 5

ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. Le candidate/I candidati sono ammesse/ammessi alla procedura selettiva con riserva.

2. L'esclusione può essere disposta:

- per difetto dei requisiti richiesti dal bando (art. 2);

- per mancanza di sottoscrizione della domanda, ovvero per sottoscrizione della domanda con modalità diverse da quelle specificamente indicate all'art. 3 del bando.

3. L'esclusione è disposta con decreto motivato della Direttrice Generale in ogni momento, anche successivamente all'espletamento delle prove, alla conclusione del procedimento e alla formulazione della graduatoria finale.

4. Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse rispetto a quelle descritte all'art. 3 del presente bando.

ART. 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione giudicatrice è nominata con le modalità previste all'art. 6 del vigente "Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato".

2. La Commissione esaminatrice è nominata, nel rispetto dei principi di pari opportunità, trasparenza e imparzialità, con Decreto della Direttrice Generale, pubblicato all'Albo on line, sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo).

3. La Commissione esaminatrice è composta da tre componenti, a maggioranza esterni ai ruoli dell'Ateneo, di cui uno con funzioni di Presidente.

4. Le componenti/I componenti, nel rispetto dei principi delle pari opportunità ove possibile e assicurando una composizione equilibrata in relazione ai titoli e alle prove da valutare, sono scelti tra soggetti di alta qualificazione e competenza, quali professori e ricercatori, dirigenti della Pubblica Amministrazione, esperti della materia e/o nella selezione di personale destinato a coprire gli uffici dirigenziali.

5. Le funzioni di segretaria/segretario sono svolte da una unità di personale tecnico-amministrativo di categoria non inferiore alla Categoria D.

6. La Commissione può essere integrata da ulteriori due componenti per la valutazione di particolari competenze e professionalità, ovvero per la valutazione di particolari competenze linguistiche o informatiche oggetto del concorso.

7. Non possono fare parte della Commissione esaminatrice:

a) i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico dell'Ateneo;

b) il Direttore Generale dell'Ateneo;

c) coloro che ricoprono cariche politiche;



- d) coloro che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- e) coloro che si trovano nelle situazioni di incompatibilità previste dalla Legge (art. 51 cpc e art. 35-bis D. Lgs. 165/2001);
- f) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I, Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

ART. 7 PROVE D'ESAME

1. Il concorso consiste in due prove scritte ed una prova orale, di cui una a contenuto pratico o teorico pratico.
2. Le prove scritte sono dirette a valutare, sia sotto il profilo teorico sia sotto quello pratico, la preparazione tecnica di base e la cultura generale del candidato, la sua attitudine all'analisi dei fatti e la sua capacità di dare soluzioni tecniche, operative, organizzative, gestionali e giuridiche di problemi inerenti alle funzioni dirigenziali da svolgere, secondo quanto prescritto all'art. 28 comma 1 bis del D. Lgs. 165/2001.
3. La prima prova scritta, a contenuto teorico, verte sulla verifica della conoscenza approfondita delle tematiche indicate all'art. 1 nel bando di concorso.
La seconda prova scritta, a contenuto pratico o teorico pratico, è diretta ad accertare le conoscenze, le capacità e le competenze previste per il profilo del presente bando di cui all'art. 1.
La prova orale consiste in un colloquio volto ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato per lo svolgimento delle funzioni e attività previste dal bando, l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali sulla base delle conoscenze e delle competenze descritte all'art. 1 del bando e le motivazioni individuali; potrebbe anche prevedere la somministrazione di un test autodescrittivo.
4. Nell'ambito della prova orale sono accertate la conoscenza, da parte del candidato, della lingua inglese nonché la conoscenza, a livello avanzato, dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi.
6. Ciascuna prova è valutata in centesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a settanta centesimi.
7. Il punteggio complessivo sulle prove è determinato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale.

ART. 8 DIARIO DELLE PROVE SELETTIVE

1. Le candidate/I candidati ammesse/ammessi sono convocate/convocati per l'espletamento delle prove d'esame secondo il seguente calendario:

Prima prova scritta: 02/07/2024 ore 10:00 Laboratorio Informatico Aula n. 1/3 – Polo Didattico San Giuseppe, Piazza S. Eusebio 5, Vercelli;

Seconda prova scritta: 02/07/2024 ore 14:30 Laboratorio Informatico Aula n. 1/3 – Polo Didattico San Giuseppe, Piazza S. Eusebio 5, Vercelli;

Prova orale: 10/07/2024 ore 10:00 Sala Conferenze – Rettorato – Via Duomo 6, Vercelli.



2. L'esito delle prove è pubblicato sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo, nel rispetto delle norme a tutela della privacy.
3. Per essere ammesse/ammessi a sostenere le prove d'esame, le candidate/i candidati devono essere munite/muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
4. Le comunicazioni pubblicate sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica.
5. L'assenza della candidata/del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura.
6. Le candidate/i candidati sono invitate/invitati a consultare costantemente il Portale inPA e il sito web di Ateneo per eventuali comunicazioni relative al calendario concorsuale.

ART. 9

PREFERENZE A PARITÀ DI TITOLI E MERITO ED EQUILIBRIO DI GENERE

1. A parità di titoli e merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 1, comma 1, lett. e), D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, secondo il seguente ordine:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) minore età anagrafica.
2. Le candidate/i candidati dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.



3. La documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza dichiarati nella domanda dovrà essere fatta pervenire dalle candidate/dai candidati che abbiano superato la prova orale nei termini e con le modalità indicate nello specifico avviso, che sarà pubblicato sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo.

ART. 10

GRADUATORIA DI MERITO E APPROVAZIONE

1. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste all'art. 9 del presente bando e già dichiarate nella domanda di partecipazione dalla candidata/dal candidato. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti riportati in ciascuna prova scritta e dal voto riportato nella prova orale.
3. È dichiarata/dichiarato vincitrice/vincitore la candidata/il candidato collocata/collocato al primo posto della graduatoria di merito.
4. La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento della Direttrice Generale ed è immediatamente efficace con la pubblicazione all'Albo on line e sul Portale inPA.
5. Dalla pubblicazione del suddetto provvedimento decorrono i termini per eventuali impugnative.
6. La graduatoria di merito rimane efficace per due anni dalla data di approvazione, salvo eventuali proroghe ex lege.

ART. 11

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO

1. La vincitrice/Il vincitore è invitato a stipulare un contratto ai sensi del vigente C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2016/2018 che regola il periodo di prova e il rapporto di lavoro.
2. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai fini della partecipazione alla selezione, il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.
2. I dati personali indicati dalle candidate/dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018, sono utilizzati e trattati a fini concorsuali e per l'eventuale assunzione in servizio.
3. Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono illustrate nell'informativa allegata al presente bando.

ART. 13

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 07/08/1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Elisabetta ZEMIGNANI, Dirigente della Divisione del Personale e Risorse Finanziarie.



2. Per informazioni è possibile rivolgersi al Settore Gestione Giuridica del Personale – Ufficio Concorsi ai seguenti numeri di telefono: 0161/261587, 0161/261542, 0161/228460 oppure via e-mail a: concorsi@uniupo.it.

ART. 14
PUBBLICITA'

1. L'avviso di indizione della presente selezione è pubblicato all'Albo on line, sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo. Il link al bando è disponibile altresì ai fini della compilazione della domanda di ammissione all'indirizzo web: <https://pica.cineca.it/uniupo>.

ART. 15
DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando o dal Regolamento di Ateneo citato in premessa, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia concorsuale, in quanto compatibili.

LA DIRETTRICE GENERALE
(LOREDANA SEGRETO)

VISTO
LA DIRIGENTE DELLA DIVISIONE DEL PERSONALE
E RISORSE FINANZIARIE
(ELISABETTA ZEMIGNANI)

VISTO
LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONCORSI
(ANTONELLA FERRERI)



INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità istituzionali: i dati personali dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono



richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di contatto successivo al fine della sottoposizione al candidato di un questionario relativo alla propria esperienza in occasione della partecipazione al bando e/o concorso. Tale iniziativa è finalizzata a raccogliere informazioni che possano portare al miglioramento della gestione organizzativa interna relativa a tali temi, nel quadro dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito l'Università (base giuridica Art. 6 (1) (e) GDPR). I dati raccolti verranno conservati per il tempo necessario all'analisi statistica dei risultati relativi all'indagine i cui risultati saranno presentati in forma esclusivamente aggregata.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO

I dati personali dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti alla procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

DIRITTI

A. ELENCO DEI DIRITTI

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:

Diritto di accesso ai dati personali

Diritto di rettifica

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento

In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.



B. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.

In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione.